|  |  |
| --- | --- |
| **Sede:** | videoconferenza |
| **Data:** | 18/07/2024 |
| **Partecipanti:** | ***CAA***: tutti  ***Regione***: Mario Sanguinetti, Paolo Ferro, GianPaolo Viale, Andrea Baravallo, Antonella Cagno, Stefano Bordino.  ***Csi Piemonte***: Teresa Martone, Laura Galliano |
| **Argomento:** | Tavolo tecnico del 18/07/2024 |
| **Redazione verbale:** | Teresa Martone |

Il tavolo tecnico ha trattato, in sintesi, i seguenti argomenti:

|  |  |
| --- | --- |
|  | ***Inadempienti:***  Regione conferma che è stata prorogata al 31 agosto 2024, e limitatamente all’anno 2024, la data entro la quale poter effettuare la verifica consumi 2023 – legge 12 luglio 2024. n. 101. Pertanto non saranno considerati inadempienti i soggetti che hanno presentato o presenteranno la dichiarazione dei consumi nel periodo 2 luglio – 31 agosto compreso. Verranno segnalati come inadempienti i soggetti che presenteranno la dichiarazione dei in data successiva al 31 agosto.  Dal punto di vista dell’applicativo resta comunque inibita la possibilità di presentare domande di acconto e la verifica delle domande base presentate a partire dal 2 luglio continuerà a essere a carico della PA. |
|  | ***Cessazione d’ufficio***  Regione conferma che, come già comunicato in occasione di precedenti Tavoli CAA, si sta procedendo alla cessazione d’ufficio delle ditte UMA che pur avendo presentato domande di Assegnazione, non effettuano prelievi da almeno tre anni. I CAA fanno presente che avrebbero preferito ricevere un elenco delle aziende in via di cessazione, Regione risponde che non è stato inviato un elenco poiché prima di procedere con la cessazione, le ditte sono state bloccate per un certo periodo e quelle che ne hanno fatto richiesta sono state sbloccate e cancellate dall’elenco delle ditte da cessare. Da un elenco iniziale di 800 aziende, alla fine ne è stata richiesta la cessazione di circa 600.  Le aziende cessate d’ufficio possono rientrare nelle seguenti casistiche   * Aziende che pur presentando regolarmente domanda di assegnazione non prelevavano da tre anni * Aziende con fascicolo cessato, ma ancora iscritti all’UMA * Aziende con forma giuridica non conforme (persona fisica che non esercita attività di impresa)   I CAA fanno presente che potrebbero esserci casi con fascicoli aziendali cessati d’ufficio (mancata validazione nell’anno) e in questo caso i CAA non lo sanno; quindi, difficilmente possono verificare la posizione dell’azienda se l’agricoltore non si presenta spontaneamente. Il CSI precisa che queste non sono chiusure d’ufficio: i fascicoli attivi che negli ultimi 2 anni non hanno una validazione vengono posti in uno stato “dormiente”. Dalla ricerca di Anagrafe è possibile scaricare l’elenco delle aziende dormienti.  I CAA chiedono di avere elenco di ditte cessate perché se sono aziende per cui il CAA valida il fascicolo ed è in carico al CAA, ritengono giusto essere avvisati. PA valuterà se inviare elenco o avvisare direttamente l’azienda. |
|  | ***Lavorazioni particolari CT***  I CAA ribadiscono che ci sono lavorazioni particolari che richiedono grandi quantità di gasolio. Regione ricorda che per le lavorazioni a ore ci sono dei massimali (800/1000 litri a ettaro) che devono sempre essere rispettati.  Regione invita a segnalare preventivamente i casi rientranti in tale casistica, in modo che si possano fare delle verifiche puntuali eventualmente anche con sopralluogo, prima che avvenga la rendicontazione. Si tratta di lavori che non riguardano solo VITE e NOCCIOLO, ma anche su altre colture come seminativi o riso.  I CAA chiedono conferma del fatto che i contoterzisti devono fare richiesta preventiva, perché ritengono che questa modalità sia particolarmente onerosa dato che le casistiche sono numerose e in genere l’azienda non avvisa il CAA prima di fare le lavorazioni. Se questa modalità sarà confermata, i CAA chiederanno che Regione comunichi ai contoterzisti questa informazione, altrimenti non si garantisce di poter operare in questo modo. Inoltre, si fa presente che per il 2024 è troppo tardi perché ormai i contoterzisti hanno effettuato molte lavorazioni. Regione fa presente che nel 2023 i contoterzisti che hanno richiesto lavorazioni a ore sono circa 25 e sono state effettuate lavorazioni per circa una cinquantina di aziende per un totale di circa 1600 ore, 45.000 litri, 623 ettari. |
|  | ***Comodati d’uso macchine***  In seguito a quanto comunicato nei precedenti incontri, Regione riferisce che ha verificato i file di settaggio ed effettivamente risulta che sono ancora previsti alcuni documenti obbligatori che forse non dovrebbero esserlo quando un macchinario viene caricato in comodato d’uso. Altre problematiche segnalate invece non hanno trovato riscontro. Regione chiederà a CSI di effettuare una verifica sulla configurazione di questi documenti obbligatori. |
|  | ***Gestione interfila – numero di ripetizioni***  Nel precedente incontro era stato segnalato un problema relativo alla lavorazione di Gestione interfila, in quanto sembrava che il numero di ripetizioni proposto dal sistema non fosse corretto. Il CSI ha effettuato le verifiche dei casi segnalati dal CAA e non sono state riscontrate anomalie. |
|  | ***Anagrafe – inserimento macchine***  Nel precedente incontro era stata segnalata l’impossibilità di effettuare un carico macchina il giorno stesso della validazione del fascicolo. La verifica tecnica su questa problematica non è ancora stata fatta a causa di altri sviluppi più urgenti. |
|  | ***Dichiarazioni supplemento lavorazioni straordinarie - BOSCO***  Regione informa che saranno modificate in questi giorni le dichiarazioni previste sulle domande di Supplemento per lavorazioni straordinarie sul BOSCO; verrà chiesto di indicare obbligatoriamente anche il numero e la data dell’autorizzazione. |
|  | ***Nuovo Prontuario macchine***  Regione informa che sta per essere pubblicato il nuovo prontuario macchine. Rispetto alla prima edizione, su cui erano dettagliate unicamente le macchine che riguardavano l’UMA, questa nuova edizione tiene conto anche di tutte le macchine previste in anagrafe. Per le macchine e attrezzature utilizzabili ai fini UMA sono riportate anche le operazioni per cui è richiedibile l’assegnazione del carburante agevolato.  Un futuro ulteriore aggiornamento riguarderà le barre irroratrici e gli atomizzatori perché al momento non c’è ancora un allineamento preciso fra anagrafe, UMA e i controlli funzionali; l’aggiornamento sarà probabilmente disponibile verso dicembre. |
|  | ***Barre e atomizzatori***  La Regione indica che dal 01.01.2025 saranno bloccate le aziende che hanno a fascicolo barre con classificazioni chiuse:   * Barra o assimilabile circa 4377 * Atomizzatore o assimilabile circa 6135   Analisi della situazione:   * Possono esserci macchinari duplicati * Possono esserci macchinari da riclassificare (si ricorda che in tal caso, per procedere alla riclassificazione, in assenza di documentazione giustificativa inerente il possesso, è sufficiente allegare il certificato di collaudo.)   Vi sono molti casi di irroratrice caricata come comodato d’uso congiunto in modo non corretto, cioè in assenza di analogo caricamento nel fascicolo della ditta proprietaria o procedendo alla creazione di un macchinario nuovo, che conseguentemente avrà un identificativo diverso da quello già presente a sistema; così facendo è impedito il corretto aggiornamento della macchina in merito alle procedure di taratura e regolazione a cui è stata sottoposta..  E’ impossibile informaticamente per CSI capire quali sono le macchine in questa situazione perché non sempre c’è corrispondenza di dati. Un’evoluzione richiesta da Regione è quella di inserire la visualizzazione dell’identificativo macchinario in modo che il CAA possa avere elementi in più per fare le verifiche, ma questi casi andranno analizzati puntualmente sul fascicolo dell’azienda.  Regione ricorda che è già utilizzabile in Reportistica SIAP il report 7.1.c che le aziende che hanno in fascicolo specifici macchinari di cui è richiesta la riclassificazione a valere dal 1.1.2025.  I CAA segnalano nuovamente la problematica degli atomizzatori non utilizzati, per i quali ai fini dell’adesione alle misure agroambientali, viene richiesta la taratura o in alternativa lo scarico del mezzo dal proprio fascicolo aziendale. Regione informa che si sta cercando di risolvere ma al momento bisogna rispettare le richieste del bando.  Alcuni CAA dicono di aver indicato in fascicolo la motivazione dell’esenzione della barra irroratrice / atomizzatore anche per macchinari non utilizzati.  Si ricorda che non sono soggette a controllo funzionale e regolazione strumentale unicamente i solforatori e le macchine distributrici prive di motore; alcune macchine (per es. quelle utilizzate per diserbo sottofila o per l’irrorazione del pioppo) sono soggette a controllo funzionale e non a regolazione strumentale; le restanti sono soggette a controllo funzionale e regolazione strumentale. |
|  | ***Trattamenti***  Alcuni CAA segnalano che quest’anno sonno stati fatte più ripetizioni per alcune lavorazioni (es. trattamenti, ma anche falciatura) e pertanto chiedono di valutare la possibilità di avere del carburante in più.  Regione precisa che sono già previsti 15 trattamenti oltre ai 4 straordinari che possono essere richiesti con un supplemento per lavorazioni straordinarie.  Per quanto riguarda la trinciatura, Regione fa presente che i litri assegnati sono congrui rispetto al consumo e che pertanto non è previsto un supplemento. I CAA però sostengono che oltre al maggior numero di ripetizioni incide anche il fatto che i macchinari nuovi sono più potenti e consumano più carburante. Regione suggerisce di segnalare i casi puntuali che saranno successivamente valutati.  Regione ricorda inoltre che per richiedere un supplemento per lavorazioni straordinarie non è necessario aver prelevato tutto il carburante già assegnato. |
|  | ***Varianti:*** CSI espone gli sviluppi in corso. Al momento sono in corso gli sviluppi sulla variante. L’obiettivo è di fare diversi è di fare rilasci sequenziali per rilasciare in prima battuta la variante di superficie e a seguire la variante per le aziende zootecniche e per ultimo la variante per le aziende con serre. |
|  | ***Reportistica SIAP***  I CAA richiedono di avere un report complessivo con il nome azienda e il dettaglio delle macchine da revisionare; al momento tali informazioni sono presenti solo nel dettaglio dell’azienda e non come report. |
|  | ***Acquisto Piante in piedi:***  I CAA chiedono se ci sono aggiornamenti in merito; Regione risponde di aver inviato due quesiti all’Agenzia delle Dogane presso le competenti strutture direzionali nazionali e di non avere novità per il momento; ricorda che che la procedura più certa per avere riscontro dall’Agenzia delle Dogane è quella dell’interpello, mediante la quale un soggetto privato richiede chiarimenti in relazione a un caso concreto e personale in merito all’interpretazione e applicazione di norme di legge di varia natura avente carattere fiscale.  Regione aggiunge che sono in programma ulteriori contatti con altre Regioni, ma conferma che al momento resta valido ciò che è stato detto nei precedenti incontri. |
|  | ***Prossimo incontro:*** il prossimo incontro sarà il 30 settembre 2024 alle ore 10:00 |